



La nota di mercato di Assofermet

ROTTAMI

6 settembre 2024

ROTTAME FERROSO · ROTTAME INOX · GHISE · FERROLEGHE

ROTTAME FERROSO NAZIONALE

Agosto: mercato fermo “per ferie”. Mese nel complesso fermo (poche transazioni), almeno le prime tre settimane, mentre nell’ultima settimana si è registrata una flessione da 20 a 30 €.

Quasi tutte le acciaierie hanno effettuato dei fermi produttivi importanti, alcune hanno prolungato la sospensione dei ritiri rottame al 9 Settembre. I rialzi energetici di questi giorni creano ulteriori difficoltà ai produttori nella programmazione della produzione a lunga durata.

L’obiettivo dei produttori, almeno in questi primi giorni del mese, è di ulteriori riduzioni in funzione di volumi di acquisto limitati. Tuttavia, è attualmente difficile esprimere un sentiment chiaro, in quanto la raccolta di rottame nei cantieri è risultata scarsa (particolarmente per i rottami di qualità) e la gran parte delle acciaierie risulta essere ancora ferma. Un quadro più chiaro lo avremo verso fine mese quando tutti gli operatori saranno ritornati sul mercato.

Purtroppo, la mancanza di ordini di prodotto finito continua a persistere ed è la ragione che maggiormente preoccupa gli operatori del settore.



ROTTAME FERROSO INTERNAZIONALE/TURCHIA

Il mese di Agosto ha registrato una netta contrazione dei prezzi del rottame (Turchia) di circa 30 USD/mt. La stessa tendenza è stata osservata anche sui mercati asiatici che hanno registrato riduzione di prezzi e scarsi volumi di scambi di rottame.

Nei principali mercati europei il rallentamento dell'attività tipico della stagione estiva si è rilevato più marcato e prolungato rispetto agli ultimi anni con una scarsa domanda e conseguente riduzione dei prezzi.

Il quadro economico risulta essere difficile con la Cina ancora in forte difficoltà e la necessità di esportare quantitativi importanti a prezzi molto concorrenziali, che includono i dazi attualmente in vigore in Europa ed una domanda interna europea ancora asfittica.

La variazione del cambio €/dollaro a fine mese, al momento non è risultata di aiuto agli acquisti.

ROTTAME INOX

Agosto è risultato un mese estremamente calmo a causa della chiusura estiva delle acciaierie e quindi si sono registrate poche variazioni.

Il mercato europeo è stato caratterizzato da costanti riduzioni settimanali delle quotazioni.

Il mercato extraeuropeo è rimasto distante anche in virtù delle variazioni del cambio euro/dollaro.

Anche il mondo degli acciai rapidi e delle superleghe hanno subito un fermo in Agosto con quotazioni invariate per quanto riguarda gli acciai rapidi, mentre quello delle superleghe ha registrato una diminuzione.

GHISA D'AFFINAZIONE

Sostanziale fermo degli acquisti dovuto alle varie fermate del periodo estivo e, nonostante il rischio di esaurimento della quota di importazione dalla Russia, non si è registrata una crescita nella richiesta di ghisa.

Continua il differenziale di prezzo tra la ghisa russa e la ghisa ucraina, la cui disponibilità continua ad essere limitata, nell'ordine di USD 20/25/mt.

Nelle prossime settimane potremmo assistere ad un aumento dell'interesse nell'acquisto di ghisa anche di origine ucraina, nonostante il prezzo più alto e un mercato del finito tuttora stagnante, principalmente dovuto alla possibile riduzione dell'import di ghisa russa.

Anche in Turchia si è registrato un interesse all'acquisto estremamente limitato, con un divario di prezzo tra ghisa russa e ghisa ucraina, sempre nell'ordine di USD 20/25/mt.

Per quanto riguarda la ghisa brasiliana si è registrata una leggera diminuzione di prezzo sul mercato statunitense nell'ordine di USD 10/mt, risultando il prezzo sempre superiore di circa USD



50/mt rispetto a quello del venduto in Europa.

Il dazio sull'esportazione della ghisa russa, sospeso durante il periodo estivo, potrebbe essere del tutto cancellato. Anche l'Asia ha registrato un interesse molto limitato all'acquisto di ghisa russa ed ucraina.

GHISA EMATITE

Il mese di Agosto, breve e interrotto per tutti dalla pausa estiva, ha riportato un mercato in linea con il mese di Luglio: basse produzioni e uno scarso portafoglio ordini.

Permane quindi una situazione di debolezza delle fonderie, già ampiamente rilevata nelle settimane precedenti e grande cautela sul fronte degli acquisti sempre mirati a dare copertura alle produzioni nel breve periodo. L'acquisto di ghisa sul medio termine resta oggi un'opzione complicata per mancanza di visibilità sul mercato dei prossimi mesi e si predilige un approvvigionamento just in time, limitando al minimo la permanenza dei materiali sui piazzali, con l'obiettivo di mantenere gli stock su livelli bassi.

Sul fronte logistico a livello europeo, si ravvisano movimenti strutturali al rialzo dei prezzi da parte delle società di trasporto, sia su gomma che su intermodale. Si segnala disponibilità di materiale, ma con riduzione delle fonti per la ghisa ematite e l'esaurimento delle quote di ghisa russa consentite all'importazione in UE per l'anno 2024.

GHISA SFEROIDALE

Come di consueto, nel mese di Agosto si è registrato il fermo delle trattative.

Permangono la carenza e l'incertezza di ordini di getti, sia per le fonderie italiane che per quelle europee, con conseguente scarso interesse all'acquisto di ghise.

La disponibilità di ghise risulta al momento sufficiente con prezzi nel complesso stabili nonostante la concorrenza. Questo è principalmente dovuto al costo di produzione da parte di produttori alternativi alle fonti russe ed anche in un'ottica di limitazione che appunto le ghise russe avranno a breve.

FERROLEGHE

È continuata la discesa delle leghe al Mn mentre il FeSi nel complesso è rimasto stabile.

